



Comune di Ravenna

Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS)

PERCORSO PARTECIPATO



a tua misuRA

**INFORMATI E PARTECIPA ANCHE TU
PER COSTRUIRE IL PIANO URBANO
DELLA MOBILITA' SOSTENIBILE
DELLA CITTA' DI RAVENNA**

WWW.COMUNE.RAVENNA.IT
AREA TEMATICA: AMBIENTE, TERRITORIO E MOBILITA'

DOCUMENTO DELLA PARTECIPAZIONE

Bozza

Maggio 2016



INDICE

1. INTRODUZIONE	3
2. CHE COS'È IL P.U.M.S.	4
3. IL VALORE AGGIUNTO DELLA PARTECIPAZIONE ALL'INTERNO DEL P.U.M.S	5
4. IL TEAM A SUPPORTO DEL PERCORSO PARTECIPATIVO	7
5. LA MAPPATURA DEI PORTATORI DI INTERESSE	9
6. IL PERCORSO DI PARTECIPAZIONE	11
6.1 Il contributo dei social media	12
6.2 L'indagine online	13
6.3 I Focus Group	18
6.4 Il progetto LIFE GIOCONDA	43
6.5 I seminari degli esperti (Workshop)	45
6.6 I World Cafè	53
6.7 Le iniziative pubbliche in città	57
6.8 Il glossario partecipato	58
7. LE PRIORITÀ EMERSE DALLE ATTIVITÀ DI ASCOLTO	59



Comune di Ravenna

1. Introduzione

Il documento della partecipazione raccoglie le informazioni relative al percorso di condivisione con cittadini e portatori di interessi collettivi (stakeholders) per la costruzione del Piano Urbanistico della Mobilità Sostenibile (P.U.M.S.) della Città di Ravenna, mettendo in evidenza le opinioni e le proposte di coloro che sono intervenuti alle iniziative realizzate.

Il punto di vista del cittadino è prezioso, pertanto l'obiettivo alla base di questo percorso non è stato soltanto quello di rilevare le esigenze e le idee di chi vive la città, ma anche quello di creare un'occasione per condividere problemi ed opportunità di sviluppo per il territorio.

Il percorso di consultazione dei cittadini e stakeholders rientra in un processo di partecipazione strutturato in sette fasi:



I soggetti coinvolti nel percorso di partecipazione sono stati:

- il Gruppo di Lavoro Tecnico Intersettoriale, composto da rappresentanti degli uffici del Comune di Ravenna;
- il Tavolo di Negoziazione, composto da rappresentanti degli uffici comunali e di Associazioni e Categorie presenti ed attive sul territorio;
- la Società Sistema Susio come supporto metodologico e organizzativo esterno;



Comune di Ravenna

- i portatori di interesse collettivo
- Cittadini e cittadine, residenti o utilizzatori dei servizi che la Città.

2. Che cos'è il P.U.M.S.

Il P.U.M.S (letteralmente Piano Urbano della Mobilità Sostenibile) è uno strumento strategico di pianificazione di cui si è voluta dotare l'Amministrazione, grazie al quale si mira a costruire una prospettiva partecipata di sviluppo della mobilità nel territorio comunale di Ravenna.

In quanto strumento di studio e comprensione di realtà complesse quali sono i territori comunali, il P.U.M.S. non si limita ad approfondimenti locali e a focus particolari, ma intende considerare nelle sue indagini un'area vasta e di carattere articolato. Il Capoluogo ravennate, l'area del Forese e il litorale rappresentano contesti tra loro molto diversi sia in termini di conformazione territoriale, che nelle loro strutture economico-sociali.

Gli obiettivi che ci si pone adottando il PUMS sono di medio-lungo periodo (la prospettiva è di circa 10 anni), e muovono principalmente dalla necessità di soddisfare i fabbisogni di mobilità dei cittadini, di aumentare i livelli di sicurezza, di incrementare le capacità di trasporto e, non ultimo, di ridurre i fenomeni di congestione del traffico.

Si vuole porre in particolare l'accento sul tema della sostenibilità, sia essa economica, sociale e ambientale, coerentemente con quanto enunciato nei principi guida della strategia comune europea in materia di mobilità.

Ed è proprio in questa prospettiva che l'adozione di un Piano Urbano della Mobilità Sostenibile può e deve incidere positivamente sulla qualità della vita dei cittadini, finalizzando l'indagine e le politiche che da essa ne deriveranno all'abbattimento dei livelli di inquinamento atmosferico e acustico, alla riduzione dei consumi energetici, alla minimizzazione dell'uso individuale delle automobili, allo sviluppo di sistemi di trasporto collettivo ed, infine, alla facilitazione della mobilità ciclo-pedonale.



3. Il valore aggiunto della partecipazione all'interno del P.U.M.S

Oggi più che mai le cittadine e i cittadini si mobilitano per incidere sui processi di sviluppo del proprio ambiente di vita, sia esso locale o sovra-territoriale. Vi è un crescente bisogno da parte del singolo di individuare momenti di confronto con le Amministrazioni, per mezzo dei quali manifestare bisogni, comunicare disagi, suggerire opportunità.

Al contempo, il metodo del confronto e della partecipazione rappresenta un importante strumento di comprensione da parte delle Amministrazioni del contesto di riferimento, indispensabile per cogliere gli elementi chiave nella definizione di politiche orientate alla risoluzione dei problemi e ad avere ricadute positive sull'intera comunità.

Si può pertanto definire il P.U.M.S. come uno strumento grazie al quale sia possibile ripensare la mobilità dei cittadini a partire dal coinvolgimento degli stessi: solo la prospettiva partecipata può infatti garantire scelte di mobilità adeguate ai reali bisogni, che possono essere intercettati grazie al confronto e alla raccolta di informazioni provenienti direttamente da coloro che vivono il territorio quotidianamente.

Sul versante operativo, il percorso di partecipazione per la realizzazione del P.U.M.S. ha previsto il succedersi di diversi momenti di confronto con la cittadinanza: il percorso ha preso il via con la raccolta, per il tramite di un'indagine online ad accesso volontario, dei temi di principale interesse nell'ambito del processo di partecipazione, momento che ha consentito al contempo l'acquisizione di importanti informazioni sulla propensione dei cittadini a contribuire alla stesura del P.U.M.S.

Da un approccio generale (indagine online) si è quindi passati ad un percorso composto da tre distinti momenti e con obiettivi ben definiti:

- i Focus Group, momenti di confronto in cui indagare esigenze e bisogni specifici da parte dei portatori di interesse individuati (in tutto sette: giovani, persone con più di 65 anni, commercianti, residenti nel Forese, residenti nel Litorale, residenti nel centro, istituzioni scolastiche);
- i Worskshop, tavoli che hanno visto la presenza di esperti che garantissero al confronto un approccio dal profilo più "tecnico", offrendo dati, strumenti e



Comune di Ravenna

conoscenze in relazione a cinque tematiche prioritarie individuate e legate alla mobilità sostenibile;

- i World Cafè, momenti di discussione libera e schietta, orientati a stimolare un confronto aperto e spontaneo (anche se su posizioni differenti) che, sotto la guida di un facilitatore, portassero ad individuare delle priorità e fare proposte concrete, mirando a fare sintesi tra i diversi punti di vista.

Porre al centro le “persone” fa pertanto del P.U.M.S. strumento che, oltre a supportare le Amministrazioni nel definire politiche coerenti con i bisogni del territorio, favorisce la formazione e il potenziamento di una cittadinanza attiva, informata e responsabile. La stessa Carta Costituzionale, all’art. 118 (ultimo comma), pone l’accento sull’importanza di favorire *“l’autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale (...)”*, così come del resto la partecipazione del cittadino alla vita democratica è un diritto che trova ampia collocazione anche nella normativa europea (Libro bianco della Governance europea¹, Convenzione di Aarhus, Carta europea dei diritti dell’uomo nella città, ecc...).

Ed è proprio nel *Libro bianco della Governance europea* che *“il tema della partecipazione si intreccia con altri importanti oggetti di discussione come quello della trasparenza, dell’accesso agli atti, della partecipazione procedimentale e della comunicazione istituzionale”*².

Rimanendo nell’ambito della prospettiva del P.U.M.S, il diritto alla partecipazione per essere esercitato appieno richiede, come ricordato nella *Carta della partecipazione*³, che *“i promotori e la comunità di riferimento siano sensibilizzati alla cultura della partecipazione”* e siano altresì *“affiancati da esperti competenti, che sappiano padroneggiare non solo il repertorio delle tecniche ma anche la complessità delle dinamiche e dei ruoli e il monitoraggio del processo nella sua interezza”*.

¹ Documento disponibile online: [http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:52001DC0428R\(01\)&qid=1430737434538&from=EN](http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:52001DC0428R(01)&qid=1430737434538&from=EN)

² Rif. *“PartecipAzioni: sostantivo, plurale. Guida metodologica per la gestione”* – Quaderni della partecipazione Regione Emilia – Romagna, 01/2016.

³ Documento promosso dall’Istituto Nazionale di Urbanistica a dicembre 2014 con l’obiettivo di coinvolgere gli enti pubblici e le strutture associative nella creazione di una rete che, attraverso l’applicazione della Carta, diffonda la cultura di una partecipazione effettiva e “di qualità” dei cittadini alle decisioni.



4. Il team a supporto del percorso partecipativo

I Referenti politici del percorso:

Roberto Giovanni Fagnani (Assessore alla Mobilità)
Valentina Morigi (Assessora alla Partecipazione)
Guido Guerrieri (Assessore all'Ambiente)

Il Gruppo di Lavoro del Comune di Ravenna

Massimo Camprini (Dirigente Area Infrastrutture Civili), Nicola Scanferla (Coordinatore del Gruppo, Servizio Mobilità e Viabilità), Corrado Guerrini e Braghini Roberto (Servizio Mobilità e Viabilità), Rita Da Ros (Servizio Strade Ufficio Urbanizzazioni e Catasto Strade), Silvia Ulazzi (Servizio Ambiente ed Energia), Mario Lanconelli (Ufficio Sviluppo Progetti E-gov), Maurizio Miserochi (Ufficio Comunicazione), Barbara Domenichini (Area Servizi e Partecipazione dei Cittadini), Francesca Proni (Servizio Progettazione Urbanistica), Flavia Gennari (Corpo di Polizia Municipale).

Il Tavolo di Negoziazione (rappresentanti degli Enti, delle organizzazioni sindacali e delle associazioni di categoria e del mondo associativo espressione della Città)

Giuliano Silvi – Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna - Dipartimento di Sanità Pubblica – Ravenna
Fausto Sacchelli – Fondazione Unipolis
Andrea Navacchia - Fiab Ravenna
Claudio Mattarozzi - Circolo Matelda Legambiente
Patrizia Luciali – ARPAE Regione Emilia – Romagna
Gabriele Tarroni - METE
Paolo Magnani - METE
Marinella Melandri – CGIL Ravenna
Antonio Cinosi – CISL Ravenna
Carlo Sama – UIL Ravenna
Giuseppe Rossi – Confindustria
Antonio Mellini – Consigli Territoriali
Giuseppe Garzia - UNIBO Facoltà Scienze Ambientali
Piera Nobili – CRIBA E.R.

Il team di Sistema Susio srl (partner esterno a supporto del percorso partecipativo)

Bruno Susio, Emanuele Barbagallo e Vincenza Esposito



Comune di Ravenna



Gruppo di Lavoro



Tavolo di Negoziazione



5. *La mappatura dei portatori di interesse*

L'obiettivo principale della mappa dei portatori di interesse (stakeholders) è stata la creazione di una panoramica su tutti i soggetti potenzialmente coinvolti nel dibattito sul tema del P.U.M.S. al fine di ottenere un loro contributo sia in fase partecipativa che – in alcuni casi – in fase di coprogettazione delle soluzioni.

In un percorso come quello del P.U.M.S., lo stakeholder infatti può essere rappresentato da un'istituzione pubblica o privata, da un gruppo di soggetti ufficialmente riconosciuto o informale, da una stratificazione omogenea di soggetti dotati dei seguenti requisiti:

- interesse al tema della mobilità;
- possibilità di esercitare un'influenza o di essere influenzati dal tema della mobilità.

Gli stakeholders possono essere distinti in funzione del loro ruolo (attivi e passivi, ecc.) ed esistono numerosi modelli per individuare e rilevare il loro "peso", ma in relazione al tema specifico si è preferito enfatizzare i due succitati aspetti (interesse e influenza attiva o passiva).

Nell'ambito della mobilità, sono stati pertanto considerati i seguenti soggetti:

- Enti pubblici (Comune, Provincia, altre Pubbliche Amministrazioni presenti in Città e Comuni contermini e gravitanti su Ravenna), che con le loro strategie possono agire sulle abitudini di mobilità dei loro dipendenti/collaboratori/fornitori;
- Aziende operanti nell'ambito del trasporto pubblico locale;
- Istituzioni Scolastiche – di ogni ordine e grado – che svolgono un ruolo analogo a quello degli altri Enti Pubblici per il personale e per gli alunni e le famiglie-utenti, oltre a dare un contributo dal punto di vista formativo e culturale (pedibus, ecc...);
- Università;
- Associazioni di categoria del mondo dell'impresa (Camera di Commercio, rappresentanze di artigiani, industriali, commercianti, ecc...);
- Imprese di dimensioni elevate con proprie strategie di mobilità (e –ove presenti- relativi mobility manager);
- Imprese operanti nell'ambito dell'accoglienza turistica (hotel/B&B, ecc...);
- Rappresentanze dei lavoratori (ordini professionali, sindacati);



Comune di Ravenna

- Associazioni culturali, sociali e centri sociali/aggregativi, con particolare attenzione a quelle che si occupano di tematiche inerenti soggetti con problemi di mobilità;
- Associazioni sportive – con particolare attenzione a quelle operanti nell’ambito della ciclabilità;
- Soggetti (o meglio loro rappresentanti) che risiedono nelle aree maggiormente coinvolte in tema di mobilità (es., residenti nel centro storico, commercianti con attività in zona ZTL, ecc.).

In relazione al tema della mobilità, sono comunque da considerare come “stakeholder” anche tutti i Cittadini/e, stratificati rispetto alle variabili più significative: **fascia di età** (elemento essenziale per l’autonomia e le esigenze in termini di mobilità) e **zona di residenza**, in funzione della particolare situazione territoriale del Comune di Ravenna (estensione molto ampia - 652 km², secondo comune italiano per ampiezza territoriale- e numerose frazioni aggregate in sette circoscrizioni e non sempre ben servite da mezzi pubblici).

Per quanto concerne la fascia di età, si è deciso di enucleare soprattutto due fasce:

- Giovani con meno di 26 anni
- Persone con più di 65 anni.

Per quanto concerne la zona di residenza, si è deciso di distinguere:

- residenti in centro;
- residenti in circoscrizioni del forese;
- residenti in circoscrizioni del litorale.

Rispetto all’attività di partecipazione dei focus group organizzati sono state individuate le seguenti rappresentanze:

1. residenti in centro;
2. residenti delle circoscrizioni del forese;
3. residenti delle circoscrizioni del litorale
4. giovani tra i 18 e i 26 anni;
5. persone con più di 65 anni;



Comune di Ravenna

6. Istituzioni Scolastiche
7. attività commerciali/economiche del Centro;

6. Il percorso di partecipazione

Il percorso di partecipazione realizzato all'interno della stesura del PUMS ha posto al centro le persone con l'obiettivo di rilevare esigenze, idee e proposte relativamente al tema della mobilità sostenibile.

La realizzazione del percorso ha previsto incontri aperti alla cittadinanza e dedicati a specifiche rappresentanze, durante i quali sono state raccolte opinioni su obiettivi e strategie.

Gli strumenti e le fasi salienti del percorso di elaborazione e condivisione con cittadini e stakeholders sono stati:

1. la somministrazione di un questionario online;
2. la realizzazione di sette Focus Group;
3. la realizzazione di cinque Workshop;
4. la realizzazione di due World Cafè;
5. la realizzazione di due eventi specifici in città.

Tutti i cittadini interessati hanno inoltre potuto mantenersi aggiornati sulle tappe dell'intero percorso di partecipazione sia attraverso il sito del Comune di Ravenna, nella sezione dedicata al PUMS (<http://www.comune.ra.it/Aree-Tematiche/Ambiente-Territorio-e-Mobilita/Piano-Urbano-Mobilita-Sostenibile>) che sul profilo Facebook creato ad hoc per il PUMS (www.facebook.com/PUMS-Città-di-Ravenna-191542031200401), costantemente aggiornati.



Comune di Ravenna

6.1 Il contributo dei social media

La logica “partecipativa” propria di uno strumento come il PUMS ben si sposa con le tecnologie del web 2.0, facilmente fruibili e immediate. Sin dall’avvio del Programma, l’Amministrazione si è voluta dotare di una profilo Facebook che fungesse da luogo di consultazione di tutte le iniziative ad esso collegate.

Sulla stessa pagina, costantemente aggiornata, sono stati caricati documenti, report e fotografie degli incontri svolti, in una logica descrittiva volta a condividere, in piena trasparenza e in presa diretta, il percorso intrapreso con la cittadinanza.



Durante l’attività partecipativa, da gennaio a maggio 2016...

- Sono stati pubblicate –sul profilo Facebook del Comune e del PUMS- oltre venti notizie su eventi e iniziative sui temi di interesse, con mediamente 180 visualizzazioni per notizia pubblicata e complessivamente circa 200 “likes”
- Sono stati inseriti in home page del sito comunale oltre dieci comunicati stampa inerenti il PUMS e le sue iniziative



Comune di Ravenna

- Circa 200 persone hanno lasciato durante il percorso il proprio indirizzo mail, sono state invitate a tutti gli eventi organizzati e hanno costantemente ricevuto informazioni sull'andamento del percorso.

6.2 L'indagine online

Nel periodo gennaio – febbraio 2016 sul sito del P.U.M.S. della Città di Ravenna è stato dedicato uno spazio per la compilazione volontaria di un questionario sui temi di principale interesse per i cittadini nell'ambito della mobilità.

L'obiettivo dell'indagine è stato, da un lato, quello di acquisire le informazioni sulla propensione dei cittadini a contribuire alla stesura del PUMS e dall'altro, comprendere le priorità rispetto ai temi proposti ed inerenti l'ambito della mobilità cittadina.

Le domande previste dal questionario sono state:

1. Conoscenza del PUMS
2. Interesse a partecipare alla sua formazione
3. Comunicando l'indirizzo mail, interesse a essere informato sui prossimi eventi
4. Indicazione di quali sono i temi legati alla mobilità che dovrebbero essere esaminati in via prioritaria nel PUMS
 - Trasporto pubblico
 - Mobilità ciclabile
 - Mobilità pedonale
 - Mobilità per persone con disabilità
 - Sicurezza stradale
 - Zona a traffico limitato
 - Inquinamento da traffico veicolare
 - Viabilità (adeguatezza della rete stradale)
 - Sosta e parcheggi
 - Mobilità delle merci
 - Traffico veicolare privato.



Comune di Ravenna

I questionari compilati sono stati 460, numero che ha reso l'indagine statisticamente significativa.

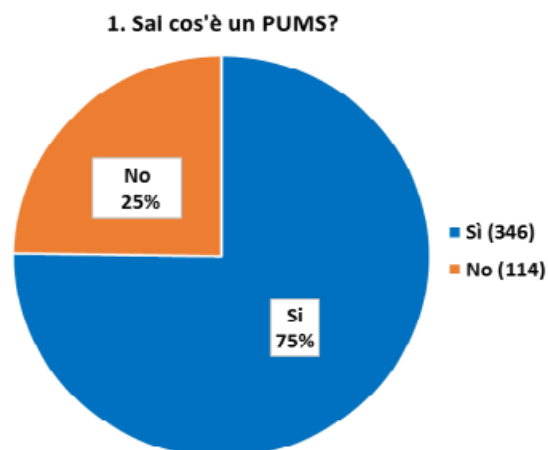
Dall'elaborazione è emerso che il 75% di coloro che hanno risposto al questionario ha dichiarato di conoscere cosa sia il PUMS e il 53% si è mostrato interessato a partecipare alla sua formazione.

In relazione ai temi da approfondire, il valore più alto di interesse (giudizio "molto interessato" e "interessato") è stato attribuito alla mobilità ciclabile (66%), al Trasporto Pubblico Locale (64%) e alla sicurezza stradale (58%), rispetto al campione dei 460 rispondenti.

Dai dati emerge che anche le tematiche che risultano essere negli ultimi posti per interesse, hanno comunque una percentuale significativa tra coloro che hanno risposto. Ciò porta a pensare che, nonostante sia importante dare delle priorità, visto l'interesse che il tema del PUMS ha suscitato è necessario non tralasciare nessuna delle tematiche oggetto di indagine.

Di seguito vengono riportati i dati più significativi emersi dall'indagine.

➤ Grafico n. 1 relativo alla conoscenza del PUMS.

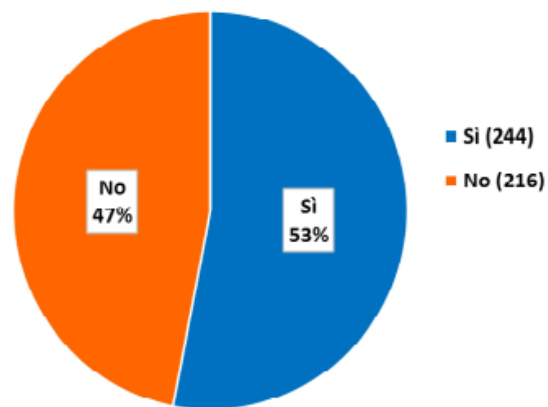




Comune di Ravenna

- Grafico n. 2 relativo al grado di interesse rispetto alla partecipazione alla formazione del PUMS.

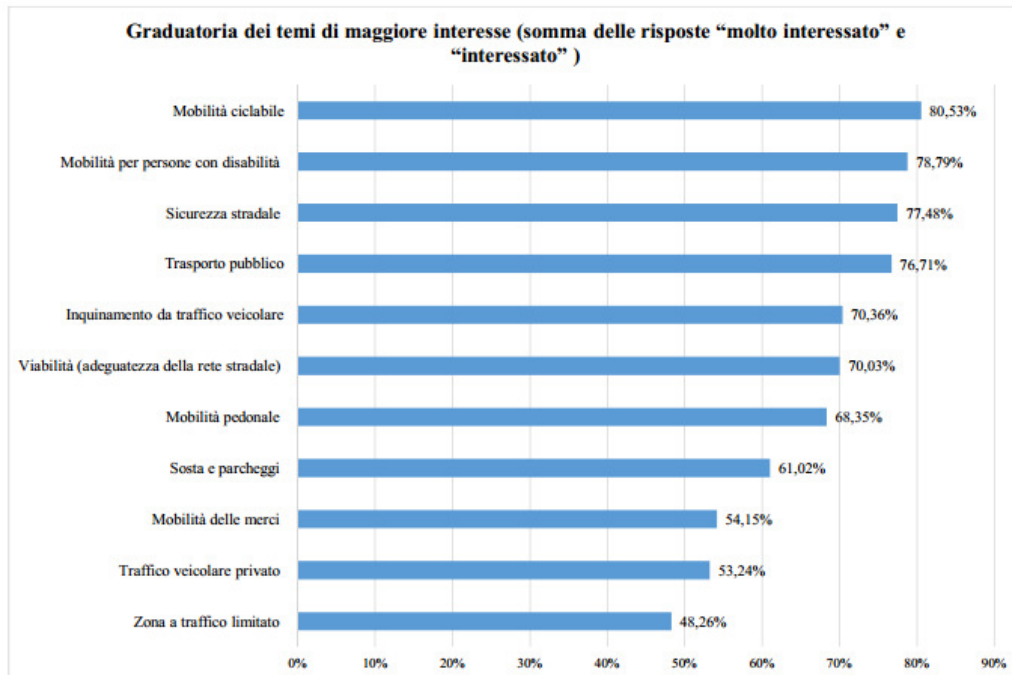
2. Saresti interessato a partecipare alla sua formazione?





Comune di Ravenna

Tabella 1 – Graduatoria dei temi di maggiore interesse.



NB: le percentuali non tengono conto dei non rispondenti alle domande



Sintesi dell'indagine online



Questionari compilati

460

Conoscenza del PUMS

75%

Interesse per la partecipazione
alla realizzazione del
PUMS

53%

Temi di maggiore interesse/
approfondimento

- Mobilità ciclabile (66%)
- Trasporto Pubblico Locale (64%)
- Sicurezza stradale (58%)



6.3 I Focus Group



Gli obiettivi e i target selezionati

All'interno della fase di ascolto, nei giorni 10 e 11 febbraio 2016 – in orari e sedi diversi – sono stati realizzati **sette incontri di focalizzazione (focus group)** con la finalità di rilevare esigenze e punti di vista di Cittadini/e e stakeholder in ambito di mobilità, spunti e suggerimenti per poter migliorare l'attuale situazione e contributi per arricchire le strategie in tali ambiti, in una logica di partecipazione attiva.

Come condiviso in sede di Gruppo di Lavoro, in relazione allo specifico tema della mobilità, sono stati considerati come “**stakeholder**” significativi e si sono organizzati due focus group con:

- le **Istituzioni Scolastiche**
- i **Rappresentanti delle attività commerciali ed economiche del centro storico.**



Comune di Ravenna

Rispetto al coinvolgimento di **Cittadini/e**, invece, si è reputato opportuno stratificarli rispetto a due variabili significative: **fascia di età** (elemento essenziale per l'autonomia e le esigenze in termini di mobilità) e **zona di residenza** (in funzione della ampiezza territoriale del Comune di Ravenna e alla presenza di numerose frazioni non tutte ben servite da mezzi pubblici).

Si sono pertanto organizzati i seguenti cinque focus group con i Cittadini:

- **Giovani Universitari**, con meno di 26 anni
- **Persone più di 65 anni e loro rappresentanti**
- **Residenti in Centro Storico**
- **Residenti nel Forese**, verificando la presenza dei rappresentanti istituzionali (Consigli Territoriali e Comitati Cittadini)
- **Residenti nel Litorale**, verificando la presenza dei rappresentanti istituzionali (Consigli Territoriali e Comitati Cittadini).

Gli incontri

Una volta condivisi gli obiettivi del PUMS e il concetto di "sostenibilità" come equilibrio tra componente ambientale, sociale ed economica e definiti gli ambiti della discussione (ciclabilità, percorsi pedonali, ZTL, parcheggi, TPL, barriere architettoniche, incidentalità delle strade, ecc.), è stata attivata la discussione secondo uno schema semistrutturato tipico dei focus group.

Con la presenza di un animatore, gli incontri sono stati gestiti in modo da fare emergere:

- Gli aspetti percepiti come positivi dell'attuale situazione con eventuali suggerimenti di sviluppo o mantenimento
- Esigenze non soddisfatte e aspetti percepiti come critici/migliorabili/non presidiati e sui quali si propone qualcosa (suggerimenti, possibili spunti di miglioramento, ecc.)
- Nuove progettualità e idee innovative
- Percezione se la situazione attuale è migliore del passato o meno
- Eventuali esperienze viste/note in altre realtà simili in tale ambito



Comune di Ravenna

In coerenza con la valenza del PUMS quale strumento di programmazione, è stato condiviso in avvio di ogni incontro che il focus sarebbe stato sullo **scenario di medio periodo (10 anni)** e sulla visione di Città e non sull'emergenza quotidiana in ambito manutentivo o viabilistico.

I **partecipanti** ai sette incontri sono stati complessivamente **77**, così suddivisi:

TARGET DELL'INCONTRO	NUMERO PARTECIPANTI
Over 65 anni	7
Istituzioni Scolastiche	12
Giovani Universitari 18-26 anni	9
Attività commerciali ed economiche del centro storico	7
Residenti centro storico	10
Residenti zone del Forese	14
Residenti zone del Litorale	18
TOTALE	77

Si è riscontrata una fattiva partecipazione e un efficace coinvolgimento da parte di tutti; anche nelle fasce orarie di tarda serata, i partecipanti sono sempre rimasti fino al termine degli incontri per poter comunque esprimere il proprio contributo e conoscere quelli degli altri, in un clima di reciproco rispetto.

E' stata inoltre positivamente percepita in tutti i gruppi l'attenzione dell'Amministrazione a rilevare, attraverso un percorso partecipativo, le esigenze e il punto di vista dei cittadini, per la costruzione del Piano Urbanistico per la Mobilità Sostenibile.



Comune di Ravenna

I principali contributi emersi

Si riportano di seguito i principali contributi forniti, rimandando ai singoli report per i dettagli e le considerazioni e valutazioni più specifiche.

- Trasversalmente a tutti i target, è prioritaria la necessità di una **messa a sistema degli attuali tratti di pista ciclabile** (spesso valutati positivamente) creando –sia in centro, che nel litorale e nel forese- una rete organica, sicura e funzionale per cittadini, studenti e turisti, che possa rappresentare una reale alternativa all’auto privata; opportuno ove possibile distinguere percorso pedonali da piste ciclabili evitando pericolose promiscuità.
- Opportuno ripristinare in Città un **servizio di bikesharing** anche a beneficio dei turisti e degli studenti universitari, come già messo in atto da altre Città analoghe per esigenze.
- Pur auspicandone un potenziamento e la messa in sicurezza delle pensiline e delle fermate , appare prioritario un **ripensamento del sistema del Trasporto Pubblico Locale** (mezzi più piccoli, meno impattanti come inquinamento, modifiche di alcune linee attuali, ecc.) che tenga maggiormente conto delle mutate caratteristiche del territorio, con orari di servizio più ampi e più funzionale anche a chi non abita in Centro Storico; l’attuale TPL è molto legato agli orari scolastici e termina le corse alle 20; inoltre, alcuni servizi pubblici decentrati presso frazioni del Forese non sono raggiungibili con i mezzi pubblici dalle altre frazioni e questo depotenzia la loro capacità di soddisfare l’utenza.
- Sempre in ambito di Trasporto Pubblico Locale, è emersa l’aspettativa di **sperimentare anche modalità nuove**, quali il bus a chiamata o le navette, in grado di garantire una maggiore capillarità e flessibilità nei percorsi che tutti comprendono sia insostenibile con il classico trasporto di linea –che viaggia spesso vuoto;



Comune di Ravenna

- Auspicata anche l'attivazione di nuove **politiche tariffarie** per il TPL con prezzi calmierati per biglietti e/o abbonamenti rivolti a target specifici (anziani, studenti, ecc.) e senza cambiamento di zona tariffaria per il Litorale, per potenziarne l'utilizzo; interessante anche la richiesta di sperimentazione del **biglietto a tariffa unica** a prescindere dal mezzo di trasporto che si utilizza (bus, bikesharing, parcheggio,...).
- Il tema della **regolamentazione della sosta e del parcheggio in centro storico** è prioritario –anche in relazione ai recenti interventi; fermo restando che nessuno ne mette in discussione l'esistenza né l'utilità, è forte l'aspettativa di un diverso equilibrio tra le esigenze dei residenti, dei commercianti, delle attività ricettive (che rilasciano permessi temporanei ai loro ospiti per parcheggiare all'interno della ZTL e che quindi riducono il numero di posti a disposizione per i residenti) e di chi vi accede -quotidianamente o saltuariamente- per lavoro, rivedendo orario di ingresso/uscita e cercando di ottimizzare gli accessi dei corrieri e sperimentando piattaforme dedicate al carico e scarico di merci o l'utilizzo di *cargo bike*. Rispetto all'attuale situazione, i residenti del centro storico piuttosto preferirebbero pagare una tassa annuale per il parcheggio, che garantisca però la possibilità di avere un posto auto in spazi dedicati.
- Opportuno incentivare maggiormente l'utilizzo dei **parcheggi scambiatori** con costi agevolati e corse più frequenti da e per il centro.
- Proseguire sull'**incentivazione dei mezzi elettrici**, incrementando nei parcheggi le ricariche per auto e bici elettriche e predisponendo ove possibile (es., in Piazzale Kennedy) l'infrastruttura necessaria alla successiva attivazione del servizio di carsharing elettrico.
- In ambito di **barriere architettoniche**, la situazione appare migliorabile sia in termini di Trasporto Pubblico (molti bus non sono adatti al trasporto di disabili e



Comune di Ravenna

questo è molto vincolante soprattutto nel Forese e nel Litorale) che di pedonalità in sicurezza (in tutte le zone si evidenziano casi di marciapiedi inagibili con la carrozzina per presenza di pali, troppo stretti o in cui le radici degli alberi li hanno inclinati o ne hanno reso la sede impraticabile).

- In **ambito scolastico**, per denotandosi una notevole eterogeneità tra le diverse situazioni, appare prioritario garantire piste ciclabili e percorsi pedonali in sicurezza e limitare gli orari di eventuali promiscuità con mezzi pesanti di attività produttive prossime alle scuole, prima di potenziare iniziative come il **Pedibus**.



Comune di Ravenna

Di seguito si riporta una sintesi di quanto è emerso dai singoli Focus Group realizzati.

FOCUS GROUP "OVER 65"	
L'incontro, rivolto con invito al Centro Sociale La Quercia, ai Sindacati e all'Associazione Amare Ravenna, ha visto la partecipazione di sette persone ed è stato condotto da un animatore esterno della Società SistemaSusio.	
Positività rispetto alla situazione attuale o interventi su cui si auspica mantenimento/ sviluppo	<ul style="list-style-type: none">- Lo sforzo di limitare il traffico in centro- L'interesse per l'Amministrazione a rilevare, attraverso un percorso partecipativo, le esigenze e il punto di vista dei cittadini, per la costruzione del PUMS.
Esigenze o criticità situazione attuale	<p><u>CICLABILITÀ</u></p> <ul style="list-style-type: none">- interruzioni lungo i percorsi delle piste ciclabili;- segnaletica poco chiara;- promiscuità delle piste ciclo/pedonali non segnalate con chiarezza (in particolare su Via Trieste). <p><u>TPL</u></p> <ul style="list-style-type: none">- assenza di corse dopo le ore 20.00;- i mezzi utilizzati sono inquinanti e risultano non adeguati al trasporto di disabili (es. pedane assenti o non funzionanti). <p><u>BARRIERE ARCHITETTONICHE</u></p> <ul style="list-style-type: none">- la presenza di pali sui marciapiedi in alcune strade comporta difficoltà per i disabili, in particolare con sedie a rotelle;- i marciapiedi sono stretti, inclinati e poco sicuri. In molti casi vengono interrotti per alcuni tratti, per lasciare spazio a posti auto. <p><u>PERCORSI PEDONALI IN SICUREZZA</u></p> <ul style="list-style-type: none">- presenza di fermate degli autobus poste in zone scomode per l'attraversamento;- in prossimità dei passaggi pedonali non vengono rispettati i limiti di velocità. <p><u>PARCHEGGI</u></p> <ul style="list-style-type: none">- La distanza di alcuni parcheggi dal centro comporta, per gli anziani con difficoltà motorie, disagi a raggiungere i luoghi di interesse;- in prossimità delle strisce pedonali, i veicoli parcheggiati



Comune di Ravenna

	impediscono la visibilità, rendendo pericoloso l'attraversamento.
Suggerimenti e spunti di miglioramento	<p><u>CICLABILITÀ</u></p> <ul style="list-style-type: none">- segnalare e mettere in sicurezza le piste ciclabili, differenziando i percorsi ciclabili da quelli pedonali (es. Via Trieste);- introdurre una segnaletica differenziata e con cromatismo proprio tra i due percorsi. <p><u>TPL</u></p> <ul style="list-style-type: none">- introdurre corse almeno fino alle 22.00 con autobus più piccoli;- introdurre agevolazioni sull'acquisto dei biglietti/abbonamenti, non soltanto per pensionati con pensione minima e disabili, ma anche per lavoratori;- incentivare l'utilizzo dei mezzi con campagne di sensibilizzazione;- utilizzare mezzi ecologici come bus elettrici e di dimensioni più ridotte. <p><u>PERCORSI PEDONALI IN SICUREZZA</u></p> <ul style="list-style-type: none">- destinare, in particolare nelle zone in prossimità degli ospedali, parcheggi riservati agli over 65;- introdurre semafori pedonali a chiamata e aumentare l'illuminazione dei passaggi pedonali.
Confronto con il passato	In passato siano stati realizzati degli interventi, ma non sempre in maniera organica e strutturata come si sta facendo nell'ambito del progetto per la costruzione del PUMS.
Altre osservazioni utili emerse	Gli interventi realizzati non hanno sempre avuto una progettualità e una pianificazione, ma sono stati attuati per risolvere e colmare criticità/urgenze del momento. Si auspicano progetti di informazione e sensibilizzazione a partire dalle scuole, con il coordinamento della Polizia Municipale e delle Istituzioni.



Comune di Ravenna

FOCUS GROUP "GIOVANI 18 - 26"

L'incontro, rivolto con invito all'Associazione UniversiRA, Ravenna Studenti, Kartoffel Organization, Asur Ravenna, ha visto la partecipazione di nove studenti e studentesse ed è stato condotto da un animatore esterno della Società SistemaSusio.

Positività rispetto alla situazione attuale o interventi su cui si auspica mantenimento/ sviluppo

Viene percepito l'interesse a trattare concretamente le tematiche, in particolare con l'avvio di un percorso di partecipazione che coinvolga anche chi non è residente in Città.

Esigenze o criticità situazione attuale

TPL

- assenza di corse dalle ore 20.00. Ciò comporta, in particolare per gli studenti senza bicicletta, difficoltà negli spostamenti, ad esempio nel tratto dalla stazione FS al centro;
- anche nelle zone del Campus Universitario (in particolare Via le Corbusier e Via Cavour) e dal Quartiere S. Giuseppe (Facoltà di Scienze Ambientali) non ci sono sufficienti collegamenti;
- costo del biglietto dell'autobus eccessivo (€ 1,30) per una corsa singola.

CICLABILITÀ

- assenza o interruzioni ripetute delle piste ciclabili nel centro;
- promiscuità delle piste ciclo/pedonali non segnalate con chiarezza.

BARRIERE ARCHITETTONICHE

- su alcuni tratti (es. Via Maggiore) la presenza di radici di alberi, ha rialzato e reso instabile la pavimentazione stradale; ciò non agevola la circolazione pedonale.

PERCORSI PEDONALI IN SICUREZZA

- attraversamenti pedonali pericolosi (si segnalano ad esempio Borgo S. Rocco e Via Gaetanino);
- attraversamento del sottopassaggio che collega la stazione FS al centro risulta poco illuminato e sicuro.

ZTL E TENUTA STRADE

- numero elevato di autovetture nella zona ZTL;
- scarsa qualità del manto stradale, in particolare nella zona dello stadio.



Comune di Ravenna

	<p><u>PARCHEGGI</u></p> <p>- numero limitato di parcheggi in centro (ad esempio in prossimità del Duomo).</p>
Suggerimenti e spunti di miglioramento	<p><u>CICLABILITÀ</u></p> <p>- il percorso stradale dal centro verso S. Giuseppe è costituito da due corsie a senso unico; si ipotizza la possibilità di eliminare una corsia ed impiegare lo spazio recuperato per una pista ciclabile.</p> <p><u>TPL</u></p> <p>- prolungare l'orario di circolazione dei mezzi pubblici; - introdurre agevolazioni sull'acquisto dei biglietti/abbonamenti per gli studenti.</p>
Confronto con il passato e con altre città	<p>Alcuni partecipanti riportano l'esperienza di bike sharing realizzata a Verona dove, con una simbolica quota annuale, gli studenti possono usufruire di biciclette nel percorso stazione FS/centro.</p>
Altre osservazioni utili emerse	<p>I partecipanti hanno sottolineato quanto migliorare i servizi legati in particolar modo alla ciclabilità e al TPL, rappresenterebbe un valore aggiunto ad una città come Ravenna che vuole essere sempre di più universitaria. Maggiori servizi e accessibilità renderebbero più appetibile l'arrivo di nuovi studenti che, come i turisti, contribuiscono all'economia della città.</p>



FOCUS GROUP "ISTITUZIONI SCOLASTICHE"

L'incontro, rivolto con invito ai Dirigenti Scolastici e ai Consigli di Istituto, ha visto la partecipazione di dodici persone tra rappresentanti del Consiglio Istituto, insegnanti, studenti e rappresentanti del R.C. Mistral ed è stato condotto da un animatore esterno della Società SistemaSusio.

Positività rispetto alla situazione attuale o interventi su cui si auspica mantenimento/ sviluppo

Apprezzamento per le iniziative di informazione e prevenzione realizzate in questi anni a partire dalle scuole, sia per i genitori che per gli studenti, sui temi dell'educazione stradale.
Per quanto riguarda le Istituzioni Scolastiche del litorale non vengono segnalate particolari criticità legate al tema della mobilità nel tragitto casa/scuola.

Esigenze o criticità situazione attuale

DARSENA

Istituto Monti

- necessità di corse più frequenti che coprano i percorsi casa/scuola;
- messa in sicurezza dei marciapiedi.

Istituto Montanari

- mancanza di un presidio di monitoraggio del traffico e del rispetto dei limiti di velocità.

Plesso Garibaldi

- assenza di fermate in prossimità dell'ingresso della scuola.

FORESE

San Pietro in Vincoli

- necessità della messa in sicurezza della piazzola/pensilina adiacente all'Istituto;
- difficoltà a realizzare percorsi di Pedibus senza un semaforo pedonale;
- priorità e maggiore attenzione per le attività e per i percorsi che riguardo il nido;
- ottimizzazione del servizio di scuolabus sia relativamente ai percorsi (ad oggi tortuosi e lunghi) che ai costi.

San Pietro in Campiano

- necessità di una pista ciclabile come alternativa all'utilizzo dell'auto o dei mezzi pubblici/scuolabus;
- possibilità di limitare, nella mezz'ora di ingresso e di uscita



Comune di Ravenna

dalle scuole, la circolazione dei mezzi pesanti (tir, trattori,..).

Roncalceci

- pista ciclabile interrotta;
- mancato rispetto dei limiti di velocità, in particolare in Via Sauro Babini;
- necessità di un semaforo per limitare gli incidenti.

Castiglione

- attraversamento non in sicurezza per coloro che arrivano con lo scuolabus.

CENTRO

Istituto comprensivo Novello

- l'ingresso della scuola si trova sulla strada e ciò comporta, negli orari di ingresso e uscita degli alunni, una congestione della zona dovuta all'eccessiva affluenza di auto.

Liceo Scientifico Oriani, Ist. Tecnico Ginanni, ITS Nullo

Per questi plessi scolastici vengono evidenziate le seguenti criticità:

- mancanza di parcheggi e di un semaforo per l'attraversamento pedonale;
- inquinamento acustico causato dal numero elevato di auto in transito;
- in particolare durante il giorno di mercato, risulta difficile il transito, il parcheggio e lo spostamento da e verso il centro (Via Marconi, Via Siconolfi e Via Berlinguer).

LITORALE

Istituti comprensivi mare – da Casal Borsetti a Lido di Dante

- costo dei biglietti per il centro Città troppo alti (€ 2,10);
- difficoltà ad organizzare attività pomeridiane a causa dell'assenza dello scuolabus;
- l'Istituto tecnico Agrario non è facilmente raggiungibile dalle altre zone della città. Una pista ciclabile consentirebbe una migliore raggiungibilità dell'Istituto.



Comune di Ravenna

Suggerimenti e spunti di miglioramento

- messa a sistema e realizzazione (nelle zone in cui non sono previste) di tratti di pista ciclabile, con l'obiettivo di creare un'alternativa all'utilizzo dell'auto o del TPL;
- TPL: maggiore numero di linee e frequenza delle corse, revisione dei tempi di percorrenza;
- regolamentazione della sosta in prossimità degli ingressi degli istituti scolastici;
- regolamentazione del traffico e del passaggio di auto e mezzi pesanti almeno nelle ore di ingresso ed uscita degli studenti;
- possibilità di usufruire di incentivi per l'utilizzo dei trasporti pubblici, attraverso agevolazioni per l'acquisto degli abbonamenti.



FOCUS GROUP "ATTIVITÀ COMMERCIALI ED ECONOMICHE DEL CENTRO STORICO"

L'incontro, rivolto con invito alle Associazioni di Categoria, ha visto la partecipazione di sette rappresentanti di Confcommercio, Confartigianato, Confesercenti e Ascom ed è stato condotto da un animatore esterno (Società SistemaSusio).

Positività rispetto alla situazione attuale o interventi su cui si auspica mantenimento/ sviluppo

I partecipanti valutano positivamente l'utilizzo di mezzi elettrici ed auspicano un potenziamento del loro impiego come già avviene per il servizio di pulizia stradale.

Esigenze o criticità situazione attuale

CICLABILITÀ

- percorsi ciclabili del centro non collegati tra loro in modo organico e con gli altri itinerari che congiungono la città alla periferia;
- piste ciclabili non tutte sufficientemente sicure;
- carenza di rastrelliere per biciclette private.

ZTL

- assenza di zone in cui poter effettuare il carico e lo scarico di merci vicino ai negozi;
- modalità di richiesta permessi per l'ingresso al centro troppo burocratiche, sia per coloro che devono scaricare e caricare merci presso i commercianti, che per i fornitori che devono recarsi dai privati cittadini;
- rilevamento della presenza di corrieri a tutte le ore.

TRASPORTO EXTRAURBANO

- In particolare relativamente al trasporto ferroviario si segnala:
- penalizzazione da e verso altre località a causa della presenza di un solo binario;
 - soppressione di alcune linee (ad esempio quella per Venezia) che ha creato disagi negli spostamenti. In molti casi infatti è necessario passare da Bologna per arrivare a Ravenna provenendo da Venezia.

Suggerimenti e spunti di miglioramento

CICLABILITÀ

- diffondere, attraverso campagne di sensibilizzazione e un miglioramento/messa in sicurezza dei percorsi ciclabili già esistenti, la cultura della bicicletta;
- introdurre dissuasori e una segnaletica chiara per limitare la presenza di ciclisti su percorsi non adatti alla



Comune di Ravenna

circolazione di biciclette.

PARCHEGGI

- nei periodi di maggiore flusso turistico, potenziare la rete di parcheggi e trasferimenti, in particolare partendo da Piazza Aldo Moro e Piazza della Resistenza;
- partire dalle esigenze dei diversi target di turisti per rivedere alcuni servizi: ad esempio, nel caso di anziani è preferibile che i mezzi (vedi pullman) possano parcheggiare – almeno per una veloce sosta – in prossimità del centro. Ciò consentirebbe, in particolare a chi ha difficoltà motorie, di raggiungere i luoghi di interesse senza troppo disagio;
- per il turismo giornaliero che caratterizza principalmente la città, ridurre i tempi di spostamento da un luogo ad un altro (grazie a parcheggi più vicini, modalità alternative di spostamento, bikesharing, percorsi ciclabili,...);
- possibilità di trasformare l'ex Caserma in area di sosta, con l'obiettivo di recuperare nel complesso circa trecento posti auto e risolvere i problemi di quell'area della Città, la più critica;
- incrementare nei parcheggi la ricarica per auto e bici elettriche;
- prima del termine dei lavori, predisposizione in Piazzale Kennedy della infrastruttura necessaria alla successiva attivazione del servizio di carsharing
- promozione progetto STIMER: biglietto a tariffa unica a prescindere dal mezzo di trasporto che si utilizza (bus, bikesharing, parcheggio,...). L'obiettivo è quello di utilizzare lo stesso biglietto, da Piacenza a Rimini, pagando una tariffa legata al tragitto percorso e non ai mezzi utilizzati (<http://mobilita.regione.emilia-romagna.it/mi-muovo/sezioni/dati-e-approfondimenti-1/progetto-stimer>).

ZTL

- sostituzione della modalità di richiesta permessi per l'ingresso in centro (ad oggi cartacea e con ritiro a mano entro determinate fasce orarie), con richieste online;
- realizzazione di piattaforme dedicate al carico e scarico



Comune di Ravenna

	<p>di merci e sperimentazione di modalità di cargo bike;</p> <ul style="list-style-type: none">- verifica/controllo degli accessi dei mezzi di carico e scarico merci;- opportunità, anche a livello sperimentale, di un'apertura della zona a traffico limitato dalle 18/18.30.
Altre osservazioni utili emerse	<p>I partecipanti sono stati concordi nel mettere in evidenza come, potenziando i servizi offerti, sia possibile contribuire a mantenere viva la città e attirare sempre più turisti.</p>



FOCUS GROUP "RESIDENTI IN CENTRO STORICO"

L'incontro, rivolto con invito a residenti del centro storico, ha visto la partecipazione di dieci persone ed è stato condotto da un animatore e sterno (Società SistemaSusio).

Positività rispetto alla situazione attuale o interventi su cui si auspica mantenimento/ sviluppo

Viene valutato positivamente l'interesse per l'Amministrazione a rilevare, attraverso un percorso partecipativo, le esigenze e il punto di vista dei residenti in centro, per la costruzione del Piano Urbanistico per la Mobilità Sostenibile, nella speranza che alcune situazioni note da anni possano essere gestite e risolte.

Esigenze o criticità situazione attuale

CICLABILITÀ

- assenza di piste ciclabili idonee e sicure; quelle presenti sono spesso interrotte e non tutte in sicurezza. Si segnalano in particolare i casi di Via Santucci e Via Maggiore.

TPL

- gli autobus, ad esclusione degli orari scolastici, hanno in genere pochi passeggeri perché i percorsi sono tortuosi.

PERCORSI PEDONALI E STRADALI IN SICUREZZA

- Via Maggiore (all'ingresso della città) è trafficata e problematica, in particolare sono pericolosi gli attraversamenti;
- mancanza di visibilità negli attraversamenti pedonali in generale;
- assenza di marciapiedi idonei e in sicurezza;

PARCHEGGI

- La criticità maggiore è la carenza di parcheggi riservati ai residenti e la situazione è percepita come peggiorata negli ultimi mesi (la chiusura di Piazza Kennedy ha ridotto il numero di parcheggi a disposizione);
- in alcune strade il parcheggio, su entrambi i lati, impedisce il passaggio con qualsiasi mezzo;
- i permessi per parcheggi all'interno della ZTL rilasciati dalle attività ricettive ai turisti incidono sul numero di posti a disposizione per i residenti;
- in alcune aree si riscontra la presenza di aree ecologiche in centro negli spazi che potrebbero essere adibiti alla sosta.

ACCESSO AL CENTRO

- non sempre vengono rispettati gli orari di ingresso e di uscita dei mezzi adibiti al carico e scarico di merci e dei corrieri (in



Comune di Ravenna

	<p>particolare nelle ZTL).</p> <p>CIRCOLAZIONE MEZZI PESANTI</p> <ul style="list-style-type: none">- inquinamento dell'aria dovuto al passaggio giornaliero di un numero elevato di autovetture e di mezzi di carico e scarico merci;- il passaggio di mezzi pesanti, per le vie del centro, causa dislivello e avvallamenti che danneggiano la pavimentazione stradale. <p>C) Suggerimenti e spunti di miglioramento.</p> <p>I partecipanti riterrebbero utili le seguenti azioni:</p> <ul style="list-style-type: none">- disincentivare l'utilizzo dell'auto rendendo i mezzi pubblici più funzionali ed idonei (una circolare ad esempio renderebbe i percorsi più veloci);- creare e incentivare l'utilizzo di parcheggi scambiatori (ad esempio auto/autobus) con costi agevolati e corse frequenti;- sostituire gli autobus troppo grandi con mezzi di dimensioni più ridotte ed elettrici;- introduzione di mezzi alternativi di circolazione come taxi collettivi/navette;- maggiore controllo dei mezzi pesanti e dei pullman che entrano in centro (verifica possesso permessi e rispetto degli orari);- incentivare e sviluppare il servizio di Pedibus;- introdurre sistemi di controllo degli ingressi delle autovetture e dei mezzi;- rivedere il sistema di piste ciclabili rendendole idonee e in sicurezza;- introduzione per i residenti di una tassa annuale per il parcheggio, che garantisca però la possibilità di avere un posto auto in spazi dedicati o strisce blu;- rendere gli attraversamenti pedonali più luminosi e sicuri;- ampliamento delle Zone 30 e introduzione di nuove.
<p>Suggerimenti e spunti di miglioramento</p>	<ul style="list-style-type: none">- disincentivare l'utilizzo dell'auto rendendo i mezzi pubblici più funzionali ed idonei (una circolare ad esempio renderebbe i percorsi più veloci);- creare e incentivare l'utilizzo di parcheggi scambiatori (ad esempio auto/autobus) con costi agevolati e corse frequenti;- sostituire gli autobus troppo grandi con mezzi di dimensioni più ridotte ed elettrici;- introduzione di mezzi alternativi di circolazione come taxi collettivi/navette;- maggiore controllo dei mezzi pesanti e dei pullman che entrano in centro (verifica possesso permessi e rispetto degli orari);



Comune di Ravenna

	<ul style="list-style-type: none">- incentivare e sviluppare il servizio di Pedibus;- introdurre sistemi di controllo degli ingressi delle autovetture e dei mezzi;- rivedere il sistema di piste ciclabili rendendole idonee e in sicurezza;- introduzione per i residenti di una tassa annuale per i parcheggi, che garantisca la possibilità di avere un posto auto in spazi dedicati o strisce blu;- rendere gli attraversamenti pedonali più luminosi e sicuri;- ampliamento delle Zone 30 e introduzione di nuove.
Altre osservazioni utili emerse	<p>Esigenza da parte degli abitanti del centro di poter incidere di più sulle scelte che riguardano in particolar modo la sosta e la circolazione, con l'obiettivo di dare un contributo, porre questioni e suggerimenti che, insieme a quelli degli altri soggetti coinvolti, possano migliorare la fruizione e la vivibilità del centro della città, il cui abbandono sarebbe una sconfitta per tutti.</p>



FOCUS GROUP "RESIDENTI IN LITORALE"

L'incontro, rivolto con invito al Presidente del Consiglio Territoriale, Pro Loco, Comitati Cittadini del Litorale, ha visto la partecipazione di diciassette persone ed è stato condotto da un animatore esterno della Società SistemaSusio.

Positività rispetto alla situazione attuale o interventi su cui si auspica mantenimento/ sviluppo

I partecipanti ritengono che, per migliorare i servizi offerti, si possa partire dalle risorse già a disposizione (percorsi ciclo-pedonali, parcheggi scambiatori e ZTL), attuando una rivisitazione complessiva che li renda più organici. Il percorso partecipativo viene pertanto valutato positivamente, in quanto mira a rilevare le esigenze e il punto di vista dei fruitori e di chi si confronta quotidianamente con i turisti.

Esigenze o criticità situazione attuale

LIDI NORD – PORTO CORSINI

- piste ciclabili interrotte in più punti (sembra mancare in alcuni casi un disegno complessivo) e non in sicurezza;
- assenza di parcheggi rialzati utilizzati in molti casi per la sosta. Ciò comporta, in particolare per i disabili, un disagio nello spostamento;
- scarso utilizzo dei parcheggi scambiatori a disposizione.

LIDI SUD

TPL

- carenti collegamenti con la città sia in alta che in bassa stagione (anche per i residenti, durante l'anno, le corse sono limitate o assenti);
- gli orari delle corse non coincidono con le esigenze degli utenti legate in particolar modo alle attività turistiche presenti sul territorio. Si riporta il caso del parco giochi di Mirabilandia verso il quale la prima corsa disponibile non consente di arrivare prima delle ore 11.00.

TRAFFICO

- attraversamento del Canale Candiano risulta lento e critico in particolare durante gli orari di ingresso e di uscita dalle scuole;
- traffico causato dalla circolazione dei mezzi pesanti sulla Statale Adriatica.

BARRIERE ARCHITETTONICHE

- sia in centro storico che in alcune località del mare come Marina di Ravenna, si segnalano marciapiedi stretti, interrotti e impraticabili per il passaggio di disabili e passeggini;



Comune di Ravenna

	<p>- danni provocati dai pullman che sono costretti a passare sui marciapiedi a causa della mancanza di spazio a disposizione (Lido di Classe);</p> <p><u>PARCHEGGI</u></p> <p>- carenza di parcheggi che, in particolare nel periodo estivo, rappresenta un elemento di conflittualità tra i residenti e i turisti.</p> <p><u>CICLABILITÀ</u></p> <p>- le piste ciclabili sono interrotte e ciò comporta l'uscita dal percorso dedicato e l'utilizzo delle corsie destinate alla circolazione degli autoveicoli;</p> <p>- promiscuità dei percorsi ciclabili/pedonali (esempi o del ponte che collega il Lido di Classe a quello di Savio).</p>
<p>Suggerimenti e spunti di miglioramento</p>	<p><u>TPL</u></p> <p>- potenziare il TPL creando una linea che colleghi tutti i Lidi tra loro e al centro della città/stazione FS, in particolare nel periodo estivo;</p> <p>- sfruttare la Stazione di Savio come punto di interscambio, rafforzando la rete di collegamenti ciclabili e di autobus anche soltanto con alcune località limitrofe.</p> <p>- dotare gli autobus di un'appendice per le bici dei passeggeri (es. nel tratto Casal Borsetti – Porto Corsini – Ravenna);</p> <p>- incrementare le corse nel periodo invernale per i residenti.</p> <p><u>TRAFFICO</u></p> <p>- consentire l'ingresso al centro storico soltanto con mezzi elettrici;</p> <p>- introdurre modalità nuove di spostamento: ad esempio utilizzo del battello nella darsena con possibilità di caricare la propria bicicletta.</p> <p><u>PARCHEGGI</u></p> <p>- potenziare i centri raccolta/parcheggi scambiatori già esistenti, per consentire di raggiungere il centro utilizzando mezzi pubblici, biciclette o auto elettriche.</p> <p><u>CICLABILITÀ</u></p> <p>- puntare sul cicloturismo potenziando le piste ciclabili che collegano i lidi al centro della città (si ipotizza un unico percorso che colleghi Porto Corsini – Casal Borsetti – Ravenna centro).</p>



Comune di Ravenna

	<p><u>ATTRATTIVITA' TURISTICA</u></p> <ul style="list-style-type: none">- sfruttare il terminal crociere di Porto Corsini per attirare verso il centro (mettendo a disposizione autobus o biciclette) i turisti che, sempre più spesso, si dirigono in altre città e non visitano Ravenna;- utilizzare gli spazi a disposizione dei parcheggi per promuovere le iniziative proposte in centro e nelle altre località (es. bacheche informative, punti d'informazione, ...).
<p>Altre osservazioni utili emerse</p>	<p>I partecipanti rilevano che il TPL concepito oggi è statico e non segue le evoluzioni reali di una città estesa e complessa come Ravenna. È necessario, secondo i presenti, ripensare ad uno sviluppo della città partendo dal binomio mare – città d'arte. In questo modo e tenendo presente le potenzialità del litorale e del centro storico, sarà possibile realizzare una pianificazione strategica che miri a potenziare la ciclabilità, il TPL, la gestione del traffico e delle zone di sosta.</p>



FOCUS GROUP “RESIDENTI CIRCOSCRIZIONI FORESE”

L’incontro, rivolto con invito ai Presidenti dei Consigli Territoriali, Pro Loco, Comitati cittadini del Forese, ha visto la partecipazione di quattordici persone ed è stato condotto da un animatore esterno (Società SistemaSusio).

Positività rispetto alla situazione attuale o interventi su cui si auspica mantenimento/ sviluppo

Viene valutato positivamente dai partecipanti l’interesse per l’Amministrazione a rilevare, attraverso un percorso partecipativo, le esigenze e il punto di vista dei cittadini, in particolare sui temi del TPL e della ciclabilità.

Esigenze o criticità situazione attuale

TPL

- i collegamenti extraurbani sono frequenti solo negli orari scolastici; in particolare la domenica non sono previsti collegamenti tra il nord o il sud Forese e il centro;
- i mezzi risultano essere sporchi, obsoleti e non idonei al trasporto di disabili;
- costi raddoppiati per l’acquisto del biglietto a bordo ma in alcuni casi non è semplice trovare dove acquistare i biglietti a terra;
- criticità a raggiungere il centro della città e le singole località dove sono presenti il maggior numero di servizi;
- alcune fermate degli autobus utilizzate anche dagli studenti sono poste sugli argini dei fiumi e pertanto non di facile accessibilità – in alcuni casi la pensilina non è presente.

CICLABILITÀ E PERCORSI PEDONALI

- percorsi ciclabili non collegati tra loro (sia all’interno che fuori i centri) e a volte poco sicuri;
- assenza di marciapiedi in sicurezza all’interno di molti centri.

Suggerimenti e spunti di miglioramento

- potenziare i percorsi ciclabili (adeguandoli agli standard europei) consentirebbe, laddove non è possibile muoversi con mezzi pubblici e per limitare l’utilizzo dell’autovettura, di potersi spostare adeguatamente nelle diverse località del Forese e verso il centro;
- promuovere l’utilizzo dei mezzi attraverso incentivi per l’acquisto di biglietti/abbonamenti;
- intervenire e mettere in sicurezza le pensiline degli autobus;
- introdurre dissuasori di velocità e autovelox (in particolare sulla Statale n. 16);
- introdurre mezzi alternativi come autobus a chiamata, carsharing, ecc.



Comune di Ravenna

Altre osservazioni utili emerse

Secondo i partecipanti, l'area del Forese è stata caratterizzata negli ultimi anni da un significativo sviluppo territoriale e demografico, al quale non ha corrisposto in maniera contestuale un adeguamento delle infrastrutture; in alcuni casi, i servizi pubblici decentrati non sono raggiungibili facilmente dalle altre aree del Forese, non valorizzando tale investimento. Viene pertanto sottolineata l'esigenza di ripensare, in maniera organica, le tratte del trasporto pubblico, la viabilità, i passaggi pedonali in sicurezza, i parcheggi, ecc.

Un ulteriore elemento di riflessione ha riguardato il TPL che, secondo i partecipanti, dovrebbe essere ripensato partendo dalle esigenze specifiche delle diverse località, ma in un'ottica di connessione e allineamento che coinvolga tutti i territori: Forese, Litorale, Centro.



Sintesi dei Focus Group



- messa a sistema degli attuali tratti di pista ciclabile
- servizio di bikesharing
- ripensamento del sistema del Trasporto Pubblico Locale e nuove modalità di spostamento
- nuove politiche tariffarie
- regolamentazione della sosta e del parcheggio in centro storico
- parcheggi scambiatori
- mezzi elettrici
- intervenire sulle barriere architettoniche
- Implementare il Pedibus

Priorità emerse



Comune di Ravenna

6.4 Il progetto LIFE GIOCONDA

Il percorso di ascolto e partecipazione attivato sui temi della mobilità sostenibile ha coinvolto anche i ragazzi e le ragazze in età scolare, attraverso il progetto LIFE GIOCONDA (i GIOvani COntano Nelle Decisioni su Ambiente e salute), finanziato dalla Commissione Europea e coordinato dall'Istituto di Fisiologia Clinica del Consiglio Nazionale della Ricerche, nato dall'esigenza di coinvolgere i cittadini più giovani (fascia di età 11/17 anni) nel processo decisionale delle amministrazioni locali in materia di ambiente e salute.

La scelta di coinvolgere i giovani nel progetto LIFE GIOCONDA deriva in prevalenza dalla necessità di raccogliere il punto di vista di una componente fondamentale della società presente e futura, le cui idee, speranze, gli atteggiamenti e le paure potranno contribuire al processo di miglioramento dell'ambiente e della salute collettiva.

Il percorso, realizzato tra giugno 2014 e dicembre 2015, ha visto la partecipazione di 170 ragazze e ragazzi della scuola secondaria di primo grado E. Mattei di Marina di Ravenna e del Liceo Scientifico Oriani, di 13 loro insegnanti e di 12 esperti. I partner del progetto sono stati il Comune di Ravenna, ARPA Emilia-Romagna, la Società della Salute del Valdarno Inferiore, ARPA Puglia e l'Università Suor Orsola Benincasa di Napoli. Sono state inoltre coinvolte le amministrazione e gli istituti scolastici di Napoli, Taranto e San Miniato (PI).

L'attività realizzata ha fatto emergere tre temi di approfondimento:

- partecipazione;
- ambiente e salute a partire dai dati misurati;
- mobilità.

Ognuno di questi temi è stato ulteriormente approfondito e sviluppato nelle classi delle due scuole ravennate coinvolte. I maggiori problemi ambientali che sono stati presi in considerazione sono l'**inquinamento atmosferico** e quello **acustico**, che rappresentano alcuni dei fattori di rischio per la salute dei cittadini.

Durante il primo anno, grazie alle ragazze e ai ragazzi degli istituti scolastici coinvolti, sono stati predisposti i materiali utili alla costruzione della piattaforma prevista dal progetto.



Comune di Ravenna

Il percorso di partecipazione ha infatti portato alla realizzazione di una piattaforma online (resa disponibile dall'autunno 2016) che offrirà strumenti per l'indirizzo delle politiche locali, consentendo di valutarne i costi-benefici delle diverse misure di prevenzione adottate.

La piattaforma sarà sviluppata e utilizzata nelle quattro località del progetto e testata in almeno due altre località (Comune di Ferrara e Valdarno Inferiore). Una volta conclusa la sperimentazione in queste aree, la metodologia del progetto GIOCONDA verrà testata e resa disponibile per l'utilizzo da parte di altre scuole e di altre amministrazioni pubbliche; in questo modo, tutti i partecipanti contribuiranno a costruire e consolidare un percorso che andrà oltre la conclusione della sperimentazione.

Il progetto GIOCONDA ha consentito ai giovani di acquisire consapevolezza rispetto a tre cruciali temi:

- *presa di coscienza dei problemi ambientali in relazione alla salute umana;*
- *possibilità di diventare propositivi attraverso la formulazione di proposte;*
- *possibilità di condividere idee e soluzioni al fine di risolvere insieme i problemi.*

Come riportato nel documento finale del progetto *Le raccomandazioni delle ragazze e dei ragazzi di Ravenna*, *“la partecipazione dei più giovani alla vita pubblica viene sancita dalla Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza dell'ONU (1989). In particolare, il diritto all'ascolto delle opinioni del minore (art. 12) prevede che ragazze e ragazzi siano ascoltati in tutte le decisioni che li riguardano e il corrispondente dovere, per adulti, di tenere in adeguata considerazione le loro opinioni. In relazione ai contenuti del progetto GIOCONDA è importante ricordare che tale convenzione indica con forza come siano da tenere in considerazione anche il “diritto a stare bene” e il “diritto alla salute”.*

Il progetto e i materiali elaborati sono disponibili all'indirizzo <http://gioconda.ifc.cnr.it/>.

All'interno del workshop “Ambiente e Salute” del percorso partecipativo del PUMS, in cui è stato previsto un intervento della Dott.ssa Gasparini (responsabile del progetto per il Comune di Ravenna), gli studenti e le studentesse del progetto GIOCONDA hanno consegnato all'Assessore all'Ambiente e allo Sport Guido Guerrieri il documento finale del progetto.



6.5 I seminari degli esperti (Workshop)



Nei giorni 16, 17 e 18 marzo sono stati realizzati seminari con esperti (workshop) su cinque temi considerati come prioritari, con l'obiettivo di fornire dati ed elementi oggettivi riferiti all'attuale contesto al fine di consentire e sviluppare un confronto costruttivo.

I temi dei workshop sono stati:

- **Trasporto Pubblico Locale**
- **Zona a Traffico Limitato (ZTL) e sosta**
- **Accessibilità per tutti**
- **Ambiente e Salute**
- **Mobilità ciclopedonale e intermodalità.**

Nella realizzazione dei Workshop sono stati coinvolti quindici esperti tra rappresentanti del Comune, di altri Enti (ARPAE, AUSL, ecc.), di START ROMAGNA (gestore del trasporto pubblico cittadino) e di diverse Associazioni; ogni esperto ha predisposto e illustrato una presentazione che è stata messa successivamente a disposizione della cittadinanza e pubblicata sul sito comunale.



Comune di Ravenna

Ai Workshop hanno partecipato oltre 70 cittadine e cittadini, che hanno contribuito rivolgendo numerose ed interessanti domande ai relatori.

Di seguito si riporta una sintesi di quanto è emerso dai singoli Workshop realizzati.

WORKSHOP "ZTL E SOSTA"	
Data, sede e luogo di svolgimento	16/03/2016 presso la Sala D'Attorre di Casa Melandri.
Esperti intervenuti	<ul style="list-style-type: none">• Arch. Nicola Scanferla – Responsabile Pianificazione Mobilità e Mobility Manager d'Area del Comune di Ravenna, sul tema Trasporto Pubblico Locale a Ravenna.• Dott. Marco Benati – Presidente di METE SpA e Presidente Start Romagna SpA e il Dott. Gabriele Tarroni – Responsabile Movimento di Ravenna – Start Romagna SpA. sul tema Trasporto pubblico locale e tariffazione.• All'incontro era presente anche l'Ing. Massimo Tagliatti dell'Area Tecnico-Gestionale della Società AmbRA s.r.l. - Agenzia per la mobilità del bacino di Ravenna.
Temi e proposte emerse	<ul style="list-style-type: none">• Pareri positivi su come sia stato concepito il TPL, in particolare per i servizi legati al turismo.• Criticità legate al limitato utilizzo dei mezzi pubblici di tipo culturale: sono necessarie campagne di sensibilizzazione e agevolazioni che portino ad un cambiamento nelle modalità di spostamento.• Il centro della città è percorribile in pochi minuti e pertanto si propone la creazione di percorsi alternativi ed esterni per evitare il passaggio di mezzi pesanti che in molti casi danneggiano le strade.• Chiusura totale del centro storico, unita ad un incremento dei parcheggi scambiatori dai quali siano messi a disposizione frequentemente mezzi alternativi (bici, navette, ...).• Introduzione di agevolazioni sulle tariffe e sugli orari di parcheggio penalizzano l'utilizzo del trasporto pubblico, incentivando di fatto l'uso di mezzi privati.• Impiego di mezzi elettrici in particolare nelle ore in cui viene rilevato maggiore traffico (ad esempio al mattino e in prossimità delle scuole).• Introduzione di una numerazione progressiva delle fermate degli autobus che consenta ai passeggeri di orientarsi con più facilità, migliorando ed incrementando così l'accessibilità e l'utilizzo dei mezzi.• Necessità di una maggiore manutenzione delle pensiline, che in



Comune di Ravenna

alcuni casi non risultano accessibili ed idonee in particolare per anziani e disabili.

- Necessità di migliorare e sviluppare mappe/informativa posta alle fermate degli autobus più chiare ed accessibili ai diversi target di utenza.
- Prevedere un incremento del personale o delle modalità per l'emissione dei biglietti del TPL (ad esempio macchine automatiche), in particolare durante il periodo estivo e di maggiore affluenza turistica.
- Creazione di APP per i turisti con indicazioni sulle linee e sui percorsi possibili dal centro verso il litorale e viceversa.
- Sviluppare nei periodi di alta stagione, i servizi di trasporto notturni (dal centro verso il litorale) con l'obiettivo da un lato di offrire un'alternativa all'auto privata (in particolare per i giovani) dall'altro di incrementare le risorse che potranno essere reinvestite per migliorare la qualità delle quanto già offerto.



Comune di Ravenna

WORKSHOP "TRASPORTO PUBBLICO LOCALE"	
Data, sede e luogo di svolgimento	16/03/2016 presso la Sala D'Attorre di Casa Melandri.
Esperti intervenuti	<ul style="list-style-type: none">• Arch. Nicola Scanferla – Responsabile Pianificazione Mobilità e Mobility Manager d'Area del Comune di Ravenna, sul tema Lo stato attuale nella città di Ravenna.• Ing. Roberto Braghini – U. O. Viabilità – Comune di Ravenna sul tema Aree pedonali, zone a traffico limitato e regolamentazione della sosta.• Commissario Corrado Uguccioni – Polizia Municipale Comune di Ravenna, sul tema La gestione della ZTL da parte della Polizia Municipale.
Temi e proposte emerse	<ul style="list-style-type: none">• Criticità: traffico in centro intenso (si fa riferimento in particolare alla Circonvallazione Molino, Via D'Azeglio, Via Guerrini e Piazza Caduti), attraversamenti pedonali pericolosi e poco segnalati, parcheggi su spazi dedicati all'attraversamento pedonale.• Le agevolazioni sui costi dei permessi e della sosta penalizzano l'utilizzo del trasporto pubblico, incentivando di fatto l'uso di mezzi privati.• Necessità sia di strumenti telematici di controllo degli accessi (es. telecamere) che della presenza dell'operatore e un maggiore controllo del territorio come deterrente.• Il sistema degli accessi nelle zone ZTL consente il controllo soltanto dei mezzi in entrata e non in uscita. Verificare anche gli orari di uscita consentirebbe di monitorare il periodo di sosta delle autovetture e dei mezzi adibiti al carico e scarico di merci.



Comune di Ravenna

WORKSHOP "ACCESSIBILITÀ PER TUTTI"	
Data, sede e luogo di svolgimento	17/03/2016 presso la Sala Buzzi.
Esperti intervenuti	<ul style="list-style-type: none">• Arch. Piera Nobili - Coordinatrice Servizio C.R.I.B.A. Emilia – Romagna sul tema L'accessibilità nella pianificazione della mobilità.• Dott. Marco Benati – Presidente di METE SpA e Presidente Start Romagna SpA sul tema Progettualità METE per l'accessibilità.• Ing. Corrado Guerrini – Ufficio Pianificazione Mobilità Comune di Ravenna sul tema Stato dell'arte della mobilità accessibile a Ravenna.
Temi e proposte emerse	<ul style="list-style-type: none">• Istituire di tavoli di confronto e discussione con le associazioni che hanno competenze e conoscenze in materia di accessibilità, le quali hanno una visione del territorio, ricevono costantemente sollecitazioni e pertanto possono dare un contributo concreto allo sviluppo dei servizi.• Migliorare la comunicazione condividendo, ad esempio sul sito dell'Ente Smart Mobility, tutte le iniziative, gli interventi, le proposte ed informazioni che riguardano il tema della mobilità.• Migliorare l'informativa posta alle fermate degli autobus (in particolare gli orari) che ad oggi risulta poco chiara.• Intervenire su strade, pavimentazione e piste ciclo-pedonali. Ad oggi infatti la pavimentazione delle strade e la mancanza di marciapiedi rendono difficoltoso e in alcuni casi impossibile il passaggio in sicurezza a carrozzine e passeggini. Relativamente alle piste ciclo-pedonali in alcuni casi risultano impraticabili a causa della presenza di auto o bidoni dei rifiuti.



Comune di Ravenna

WORKSHOP "AMBIENTE E SALUTE"	
Data, sede e luogo di svolgimento	17/03/2016 presso la Sala D'Attorre di Casa Melandri.
Esperti intervenuti	<ul style="list-style-type: none">• Dott.ssa Luana Gasparini – Responsabile Ufficio Educazione Ambientale Comune di Ravenna sul tema Le raccomandazioni delle ragazze e dei ragazzi del progetto GIOCONDA.• Dott.ssa Patrizia Luciali - Responsabile di Servizio Sistemi Ambientali ARPAE Regione Emilia – Romagna sul tema Qualità dell'aria a Ravenna 2015.• Dott. Giuliano Silvi – Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna - Dipartimento di Sanità Pubblica – Ravenna sul tema Traffico veicolare e ricadute del traffico sulle persone.• Prof.ssa Elena Fabbri - Coordinatore di Consiglio di Campus di Ravenna Responsabile unità organizzativa di sede (UOS) Ravenna – Dipartimento di Scienze Biologiche, Geologiche e Ambientali sul tema Ambiente e Salute: attività nel Campus Universitario di Ravenna. <p>All'interno dell'iniziativa e al termine dell'intervento della Dott.ssa Gasparini gli studenti del progetto GIOCONDA(4) hanno consegnato all'Assessore all'Ambiente e allo Sport Guido Guerrieri, il documento <i>Le raccomandazioni delle ragazze e dei ragazzi di Ravenna</i>, uno strumento utile alle amministrazioni in materia di salute e ambiente.</p>
Temi e proposte emerse	<ul style="list-style-type: none">• Promozione di campagne di sensibilizzazione e agevolazioni che portino ad un cambiamento nelle modalità di spostamento (criticità di tipo culturale).• Messa a sistema e perfezionamento di una serie di situazioni (miglioramento percorsi ciclo-pedonali, limitazione del traffico, gestione ed ottimizzazione delle aree di sosta) che consentano di limitare l'utilizzo delle auto private.• Sviluppo di una rete di piste ciclabili che congiunga il Polo Scolastico al centro (esigenza riportata in particolare dagli studenti universitari).

WORKSHOP "MOBILITÀ CICLO-PEDONALE E

⁴ Il progetto LIFE GIOCONDA (i GIOvani Contano Nelle Decisioni su Ambiente e salute) finanziato dalla Commissione Europea e coordinato dall'Istituto di Fisiologia Clinica del Consiglio Nazionale della ricerche, è nato dall'esigenza di coinvolgere i cittadini più giovani (fascia di età 11/17 anni) nelle decisioni prese dagli Amministratori a livello locale in materia di ambiente e salute, attraverso un percorso partecipativo. Il progetto e i materiali elaborati sono disponibili all'indirizzo <http://gioconda.ifc.cnr.it/>



Comune di Ravenna

INTERMODALITÀ"	
Data, sede e luogo di svolgimento	18/03/2016 presso la Sala D'Attorre di Casa Melandri.
Esperti intervenuti	<ul style="list-style-type: none">• Andrea Navacchi Fiab Ravenna "Amici della Bici sul tema Mobilità Ciclo - Pedonale "Reti Cittadine di Mobilità Ciclistica.• Claudio Mattarozzi - Pres.Circolo Matelda Legambiente Ravenna sul tema Azioni e promozione della mobilità ciclabile: Esperienze ravennati.• Arch. Nicola Scanferla – Responsabile Pianificazione Mobilità e Mobility Manager d'Area del Comune di Ravenna, sul tema Lo stato attuale nella città di Ravenna.
Temi e proposte emerse	<ul style="list-style-type: none">• Migliorare la rete di mobilità ciclistica per consentire ai cittadini di raggiungere più parti della città e in sicurezza, ma soprattutto per incrementare il turismo.• Chiudere il centro storico alla circolazione delle automobili e di mezzi pesanti per consentire maggiori opportunità ai commercianti.• Creare occasioni per una diffusione della cultura della mobilità, che si basi sull'eliminazione delle barriere architettoniche, sull'aumento delle aree ZTL e Zone 30 e sul rafforzamento di aree sicure all'ingresso delle scuole.• Introdurre nei percorsi promiscui e in cui sono già segnalati sia la presenza di un flusso ciclabile che i limiti di velocità imposti dal codice della strada, regole di comportamento e misure di moderazione del traffico atte a rendere sicura la circolazione.



Sintesi dei Workshop



Trasporto Pubblico Locale
ZTL e sosta
Accessibilità per tutti
Ambiente e Salute
Mobilità ciclopedonale e
intermodalità

Temi trattati

Oltre 250 persone invitate

Oltre 70 partecipanti

15 esperti relatori tra
rappresentanti del Comune
e di altri Enti, Società e
Associazioni

Partecipanti

Fornire dati e elementi
oggettivi della attuale
situazione sulle tematiche
proposte, utile contributo al
confronto e alla discussione

Obiettivo



6.6 I World Cafè



Dopo la fase di ascolto, caratterizzata dalla somministrazione dei questionari online e dalla realizzazione dei Focus Group e il contributo degli esperti nell'ambito dei Workshop, la successiva fase del percorso partecipato è stata caratterizzata dalla coprogettazione delle proposte di soluzione, in una logica di confronto e mediazione.

La metodologia del "world cafè", caratterizzata dal fatto che ha luogo in un ambiente che ispiri i partecipanti e li inviti ad una discussione libera ed appassionata –come un caffè, ha l'obiettivo di stimolare il confronto spontaneo all'interno di un quadro comune e sotto la guida di facilitatori. Le persone siedono attorno a piccoli tavoli (possibilmente circolari) e discutono delle domande lanciate dalla cabina di regia dell'incontro. Come in ogni caffè possono scrivere e disegnare sulla tovaglia o su fogli di carta e se vogliono possono alzarsi e cambiare tavolo.

Il processo si conclude con una sessione plenaria in cui agli interventi di restituzione dei facilitatori si aggiungono i commenti dei singoli partecipanti.



Comune di Ravenna

Rispetto al percorso del PUMS, nel primo incontro, realizzato il 15 aprile 2016 presso il Centro Sociale Bosco Baronio, sono state focalizzate le priorità per ognuno degli ambiti di maggiore interesse individuati nei Focus Group e/o che sono emersi nei Workshop tematici, al fine di delineare obiettivi puntuali, evidenziando chi è coinvolto, chi deve fare cosa, con quali partnership e se sono tecnicamente e finanziariamente raggiungibili.

Le idee progettuali emerse dalla discussione sono state:

1. Regolamentazione sosta/parcheggi in area urbana:

- Eliminare la possibilità di parcheggio in aree di pregio
- Incrementare l'utilizzo dei parcheggi pubblici -ora spesso insaturi- da parte dei residenti in centro.

2. Mobilità ciclabile:

- Definizione di uno standard progettuale omogeneo (abaco) che dia maggiore funzionalità e sicurezza
- Sperimentare autostrade ciclabili, cioè piste che garantiscano massima sicurezza e perfetta viabilità lungo tutto il tragitto, riducendo al minimo intersezioni, curve e semafori e realizzando un percorso lineare e sicuro (es., in zona Fornace->via Faentina->via Trieste o Via Romea->via Randi)
- Completare alcuni tratti in zona urbana dove sono presenti situazioni di pericolo
- Collegare a rete ciclabile alcune zone di nuova lottizzazione (es, Fornace Zavattini)

3. Trasporto Pubblico Locale:

- Politica integrata tariffe parcheggi e costo TPL, per rendere più appetibile il secondo
- Rivedere la rete del TPL in base a nuovi flussi e nuove evoluzioni dei servizi pubblici -> bus più piccoli o zona centrale senza bus; una circolare?



Comune di Ravenna

- Piano pluriennale di rifacimento, messa in sicurezza e abbattimento barriere architettoniche delle fermate.

4. Trasversale

- Maggiore comunicazione delle opportunità e delle iniziative già presenti o realizzate

Nel secondo incontro, realizzato l'11 maggio 2016 presso la sede del Consiglio Territoriale di S. Pietro in Vincoli i partecipanti sono stati invitati a riflettere – in funzione delle progettualità definite nel primo incontro – per comprendere la fattibilità e l'impatto di ognuna delle proposte evidenziate, cercando di definire fino a che punto le proposte sono mutue esclusive, sinergiche, ecc. e individuando indicatori di verifica del raggiungimento dell'obiettivo. Nello specifico il confronto si è sviluppato sulle seguenti azioni:



Sintesi dei World Cafè





6.7 Le iniziative pubbliche in città

All'interno del percorso partecipativo sono stati realizzati due iniziative pubbliche a cui tutti i cittadini sono stati invitati:

Sabato 21 maggio 2016: "L'auto ti conviene? Scopriamolo insieme!"

L'iniziativa, rivolta a tutti i cittadini interessati a dare il proprio contributo al percorso, ha previsto lo spostamento dal parcheggio di Cinemacity (luogo di ritrovo) e successivo trasferimento a Piazza del Popolo in autobus, bicicletta o automobile (parcheeggiando il più vicino possibile), al fine di valutare e confrontare tempi di percorrenza e costi dei tre mezzi alternativi.

I passeggeri dell'autobus hanno potuto usufruire gratuitamente di titoli di viaggio stampati per l'occasione e messi a disposizione da *Start Romagna* e utilizzabili nell'arco di tutta la giornata per altri percorsi nella rete urbana.

Al termine dell'iniziativa, alla quale hanno aderito circa una decina di cittadine e cittadini, è stato chiesto di indicare, attraverso la compilazione di una scheda/questionario, e in relazione al mezzo utilizzato, il tempo di percorrenza, gli eventuali costi sostenuti, le sensazioni e i giudizi emersi nel tragitto percorso. È stato inoltre chiesto loro di indicare eventuali suggerimenti e osservazioni di cui tener conto per il miglioramento del servizio e per la realizzazione del PUMS.

Sabato 28 maggio: "Vorrei andare a...La misuRA della tua mobilità"

L'iniziativa, rivolta a tutti i cittadini interessati, ha previsto lo spostamento in autobus da Via Berlinguer, 58 (sede degli uffici comunali) all'Emeroteca di Via da Polenta, al fine di verificare se l'accessibilità ai servizi con il mezzo pubblico è agevole anche per chi – disabili, persone con difficoltà di deambulazione, persone con passeggini, ecc. – ha esigenze specifiche di mobilità.

Anche in questo caso, al termine dell'iniziativa, alla quale hanno aderito **xx** cittadine e cittadini, è stato chiesto di indicare, attraverso la compilazione di una scheda/questionario, le sensazioni e i giudizi emersi nel tragitto percorso. È stato inoltre chiesto loro di indicare eventuali suggerimenti e osservazioni di cui tener conto per il miglioramento del servizio e per la realizzazione del PUMS. (parte da rivedere in base a come si svolgerà l'evento).

Una volta realizzato anche il secondo inserire una sintesi unica con foto, n. adesioni, eventuali indicazioni di cui vogliamo dare evidenza.



6.8 Il glossario partecipato

Uno degli strumenti messi a disposizione dei cittadini con l'obiettivo di disporre di informazioni aggiornate e di contribuire all'acquisizione e diffusione di nuove conoscenze in materia di mobilità sostenibile, è stato un glossario al PUMS.

Questo strumento potrà essere aggiornato nel tempo, nella sua versione online, secondo una logica c.d. "wiki", in modo che gli utenti registrati sul sito del Comune possano contribuire alla sua evoluzione, proponendo modifiche alle definizioni già presenti o nuovi termini da inserire, al fine di renderlo più chiaro, intellegibile e "a misura di utente".

Allo scopo di garantire comunque la coerenza dei contenuti e la correttezza delle definizioni all'interno di un documento tecnico istituzionale, le proposte degli utenti saranno passate al vaglio degli esperti del Comune, che le approveranno prima della loro pubblicazione.



7. Le priorità emerse dalle attività di ascolto

Di seguito si riporta un riepilogo delle tematiche individuate nei focus group, approfondite attraverso i workshop realizzati con gli esperti e rielaborate sotto forma di proposte durante gli incontri dei world café.

Per ogni tematica sono state elaborate più proposte, definiti gli obiettivi previsti e individuati i relativi indicatori di risultato. Trasversalmente si è condivisa la necessità di prevedere un intervento comunicativo finalizzato a fare conoscere alla Cittadinanza le iniziative e le opportunità già in essere.

Tema	Proposta	Obiettivi previsti	Indicatori di risultato
MOBILITÀ CICLABILE	Definizione di uno standard progettuale omogeneo (abaco)	Definizione di criteri progettuali che consentano di individuare idonee soluzioni utili a garantire una maggiore funzionalità, sicurezza e sviluppo della rete ciclabile	<ul style="list-style-type: none">• Riduzione del tasso di incidentalità ciclistica• Incremento della scorrevolezza dei tracciati
	Sperimentazione autostrade ciclabili	Sperimentazione di percorsi su tratti di lunga percorrenza nei quali siano ridotte al massimo le curve strette, i semafori, gli attraversamenti e altri ostacoli che possano intralciare o rendere pericoloso i percorsi ciclistici (es., Fornace->via Faentina->via Trieste o Via Romea->via Randi)	<ul style="list-style-type: none">• Riduzione del tasso di incidentalità ciclistica su tali percorsi• Incremento della scorrevolezza dei tracciati su tali percorsi



Comune di Ravenna

Tema	Proposta	Obiettivi previsti	Indicatori di risultato
MOBILITÀ CICLABILE (continua)	Completare alcuni tratti in zona urbana dove sono presenti situazioni di pericolo	Completare e migliorare tratti della rete ciclabile, ad oggi interrotti e non segnalati, per consentire ai cittadini di raggiungere più parti della città e in sicurezza (es. Porto Fuori, rimaglia mento stazione-campus, ecc.) e incrementare le zone 30 per le automobili	<ul style="list-style-type: none">• Riduzione del tasso di incidentalità ciclistica su tali percorsi• Incremento della fruibilità dei percorsi
	Collegare a rete ciclabile alcune zone di nuova lottizzazione	Prevedere interventi di espansione/completamento della rete ciclabile per collegare le nuove zone urbane (es, Fornace Zavattini)	Collegamento alla rete di tutte le nuove aree di espansione
REGOLAMENTAZIONE SOSTA/PARCHeggi IN AREA URBANA	Eliminare zone a parcheggio in aree di pregio	Introdurre il divieto di sosta in centro storico, in particolare in prossimità di luoghi di pregio al fine di tutelare i siti di interesse turistico (es. nei pressi della Basilica di San Vitale) a beneficio di residenti e visitatori	Creazione di luoghi interdetti al parcheggio in area ZTL –in sinergia con il PGTU
	Incrementare l'utilizzo dei parcheggi pubblici da parte dei residenti in centro	Prevedere un sistema di valorizzazione dell'utilizzo del suolo pubblico per il parcheggio di rimessaggio che renda più appetibili altre soluzioni alternative, anche se più distanti rispetto all'abitazione, tenendo conto del fatto che tali parcheggi sono spesso insaturi	Riduzione delle auto parcheggiate in strada in centro storico



Comune di Ravenna

Tema	Proposta	Obiettivi previsti	Indicatori di risultato
TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	Sviluppo di una politica integrata tariffe parcheggi e costo TPL	Agevolare e rendere più appetibile l'utilizzo del trasporto pubblico locale attraverso: <ul style="list-style-type: none">• Sperimentazione di tariffe nuove (es., famiglia, navetto mare a pagamento, agevolazioni fasce morbide) o nuove modalità di abbonamento (es., a consumo) per il TPL• Maggiore comunicazione delle opportunità offerte.	<ul style="list-style-type: none">• Aumento della saturazione media del TPL (al netto delle fasce scolastiche)• Incremento del numero di abbonamenti
	Riprogettazione della rete del TPL	Ripensare la rete del TPL in base a nuovi flussi e alle recenti evoluzioni dei servizi pubblici, attraverso l'introduzione di nuove modalità (sussidiarietà con associazioni, convenzione con vettori, ecc.) e mezzi di spostamento (es. bus più piccoli o chiusura della zona centrale ai bus, introduzione di una circolare,...)	<ul style="list-style-type: none">• Aumento della saturazione media del TPL (al netto delle fasce scolastiche)• Aumento dell'offerta di modalità di mobilità• Creazione di un punto di riferimento multicanale (fisico e sito internet) per la risoluzione delle problematiche della mobilità –ivi comprese le tematiche inerenti le disabilità.

Oltre a quanto dichiarato direttamente dai partecipanti, appare opportuno evidenziare alcune considerazioni rilevate e che appaiono importanti ai fini dell'efficace attuazione del PUMS. La prima considerazione è legata alla **consapevolezza che** –in molti casi- **quanto esplicitato all'interno del percorso partecipativo sia già noto** sia agli Amministratori che agli uffici del Comune, in quanto emerso in altri incontri partecipativi analoghi, in incontri pubblici o in documenti presentati da Comitati di Cittadini. Pur reputando utile questo



Comune di Ravenna

ulteriore momento di confronto, l'aspettativa è che "il PUMS contribuisca a risolvere le questioni su cui si dibatte da anni".

La seconda considerazione è invece inerente la sensazione che le differenze di esigenze e di percezione tra le diverse zone della Città siano notevoli e che **la mobilità non sia ancora riuscita a svolgere un ruolo di "collante"**, in quanto si sono evidenziati in alcuni casi l'isolamento di alcune aree e la sensazione di "**marginalità**" **rispetto alle scelte** sia per chi abita nel Forese e nel Litorale ("fuori stagione pochi collegamenti del TPL") che per chi risiede in Centro Storico (che si sente poco ascoltato rispetto all'esigenza del parcheggio).

La terza considerazione è che –al di là del grado di criticità della situazione rilevata- si è rimarcato in taluni casi il rischio che a lungo andare se non gestite, le difficoltà legate al tema della "mobilità" abbiano un **impatto sulla possibilità di fruire delle opportunità che la Città offre**; è necessario che tali situazioni siano affrontate prima che possano diventare numericamente significative.

Ravenna, maggio 2016



Comune di Ravenna

a cura di Sistema Susio srl